



La valutazione per l'apprendimento

Recensione della Guida a cura di Gabriella Agrusti e Ira Vannini, *Valutare gli apprendimenti nella scuola primaria. Metodologie e materiali per la valutazione in ingresso, in itinere e finale*, Giunti EDU, Firenze, 2025

Oggetto di numerosi dibattiti e riflessioni nel panorama educativo, la valutazione è un processo complesso che precede, accompagna e segue l'apprendimento. Essa, dunque, non può essere circoscritta o ridotta alla sola fase di attribuzione di un voto o alla formulazione di un giudizio. Anche alla luce dei recenti cambiamenti normativi che hanno interessato la scuola primaria – ci si riferisce in particolare alla reintroduzione dei giudizi sintetici prevista dalla Legge 150/2024 e dalla successiva Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 – risulta quanto mai urgente fornire ai docenti strumenti conoscitivi e metodologici che permettano loro di realizzare una pratica valutativa coerente, critica e consapevole, allineata e integrata con la progettazione didattica.

In questo quadro si colloca la Guida per la professione docente *Valutare gli apprendimenti nella scuola primaria. Metodologie e materiali per la valutazione in ingresso, in itinere e finale*, edita da Giunti EDU. La Guida, a cura di Gabriella Agrusti e Ira Vannini, raccoglie i contributi di studiosi afferenti al Centro Interuniversitario di Ricerca Educativa sulla Professionalità dell'Insegnante (CRESPI), esperti nel campo della ricerca valutativa o Docimologia. Il volume è concepito come un percorso finalizzato a offrire al docente una “cassetta degli attrezzi”, costituita dai fondamenti concettuali della valutazione – volti a orientare le decisioni valutative – nonché da strumenti e procedure in grado di tradurre operativamente tali pilastri.

Il testo è articolato in tre sezioni: le prime due affrontano rispettivamente il tema dell'allineamento tra progettazione didattica e valutazione e quello delle diverse funzioni che quest'ultima assume all'interno del processo di in-

segnamento-apprendimento; la terza è costituita da un repertorio di strumenti operativo-metodologici che traducono in azione quanto descritto nelle parti precedenti. A completamento di questo percorso, viene fornita la possibilità di accedere a contenuti digitali con approfondimenti, materiali – anche editabili – e un glossario di termini chiave a cui si rimanda durante la trattazione.

La prima sezione del volume si apre con una descrizione dei fondamenti e dei principi della valutazione, interconnessi con la progettazione didattica per competenze (capitolo 1, sezione 1). L'attenzione poi si concentra su temi quali le finalità del processo valutativo e la costruzione di prove valide e attendibili, che aprono il secondo capitolo; quest'ultimo si conclude con la descrizione dell'osservazione come strumento valutativo, a cui segue un'introduzione alle prove autentiche e ai compiti di realtà (capitolo 2, sezione 1). La sezione successiva è interamente dedicata alle diverse funzioni del processo valutativo. Dopo una trattazione sugli elementi chiave per una valutazione efficace e sulla valutazione di istituto (capitolo 3, sezione 2), sono distinte la valutazione diagnostica (capitolo 4, sezione 2), la valutazione formativa (capitolo 5, sezione 2) e la valutazione sommativa (capitolo 6, sezione 2).

Al fine di superare la distanza talvolta presente tra teoria e prassi, la Guida trova la sua finalizzazione nella terza sezione, costituita da materiali e strumenti operativi che supportano i docenti nell'azione valutativa quotidiana. Gli *strumenti operativi* sono suddivisi in tre gruppi primari. Il primo, *Valutazione e progettazione formativa*, raccoglie materiali connessi, tra gli altri, alla formulazione degli obiettivi operativi, alla riprogettazione dell'intervento didattico a seguito della valutazione e alla valutazione e confronto tra gruppi. Nel secondo, *Le tipologie di prove*, sono organizzate procedure per la costruzione delle prove di profitto, prove aperte e semi-strutturate, prove autentiche, prove formative e colloqui orali. Il terzo, *I feedback e la formulazione dei giudizi*, fornisce, tra gli altri, elementi per elaborare un feedback efficace e un giudizio finale.

La struttura del volume, così come precedentemente delineata, unita a uno stile comunicativo chiaro, privo di tecnicismi e corredato di esempi subito spendibili nella pratica didattica quotidiana, favorisce una lettura scorrevole che consente al lettore una comprensione profonda del tema, nonostante la sua complessità. Tali caratteristiche rendono la Guida uno strumento particolarmente utile per la professione docente, in grado di supportare gli insegnanti nel complesso compito della valutazione.

Francesca Fioretti
LUMSA Università